

GRUPPO CONSILIARE



Venezia, 25-03-2024

Nr. ordine 951

Al Vicesindaco Andrea Tomaello

e per conoscenza

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capogruppo consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Il progetto di massima del nuovo Waterfront proposto dall'Autorità portuale rischia di mettere in crisi il mercato ortofrutticolo di Santa Marta. Quale sarà il suo futuro? Intende il Comune attivarsi per non far morire una realtà apprezzata dalla cittadinanza e dagli stessi operatori?

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che

- L'Autorità Portuale ha presentato recentemente il Documento Preliminare di Progettazione (DPP) del cosiddetto waterfront di Venezia redatto dall'Autorità Portuale (con il supporto tecnico di IUAV);
- si tratta del progetto di ridisegno di una vasta (quasi 17 ha) parte di città (S. Basilio, Santa Marta, Scomenzera, S. Andrea e Marittima) e interessa 1550 metri di riva (tra Canale Giudecca e Scomenzera);
- il progetto prevede tre sub-ambiti di intervento e consiste nella "valorizzazione paesaggistica e funzionale delle aree di Marittima, S. Andrea, Santa Marta e San Basilio, (...) la riqualificazione urbana e degli edifici, integrando, ove possibile, alle funzioni portuali nuovi servizi alle città anche al fine di rafforzare il legame porto-territorio";
- inoltre si prevedono "nuove aperture per favorire passaggi pedonali (..) in alcuni punti strategici al fine di determinare una nuova porosità urbana tra il quartiere S. Marta limitrofo e il bordo lagunare, creando una maggiore connessione tra le due zone".

Considerato che

- Il Porto intende intervenire su tutta la zona di Santa Marta, in particolare quella della Scomenzera con edificazioni importanti e notevoli volumetrie;
- in quell'area è prevista la totale pedonalizzazione;
- allo stato attuale le tavole di progetto del Porto non evidenziano alcun collegamento transitabile con calle Longhi, dove si svolge il mercato ortofrutticolo di Santa Marta.

Visto che

- Il mercato ortofrutticolo di Santa Marta è molto frequentato e apprezzato da tantissimi residenti, anche e, soprattutto, per i prodotti biologici e a chilometro zero;
- attualmente il mercato con i suoi 20 banchi rappresenta una delle realtà più interessanti del settore per la qualità della proposta e per la risposta dei cittadini.

Visto altresì che

- Con il nuovo programma di valorizzazione del Waterfront dell'Autorità portuale, il rischio che il mercato possa subire gravi limitazioni è concreto.

Si interroga l'assessore competente per sapere

- Se il Comune intende impegnarsi in una interlocuzione con l'Autorità Portuale in modo da scongiurare la

scomparsa, o la riduzione, di una realtà importante per la cittadinanza e per gli operatori del settore come il mercato ortofrutticolo di Santa Marta;

- se il Comune intende impegnarsi, più in generale, per difendere le necessità dei residenti nell'area, primo fra tutti il problema dei parcheggi, in quanto il progetto del Porto interessa in modo pressoché totale tutto lo spazio oggi occupato dai parcheggi e dalle zone di sosta temporanea.

Giovanni Andrea Martini